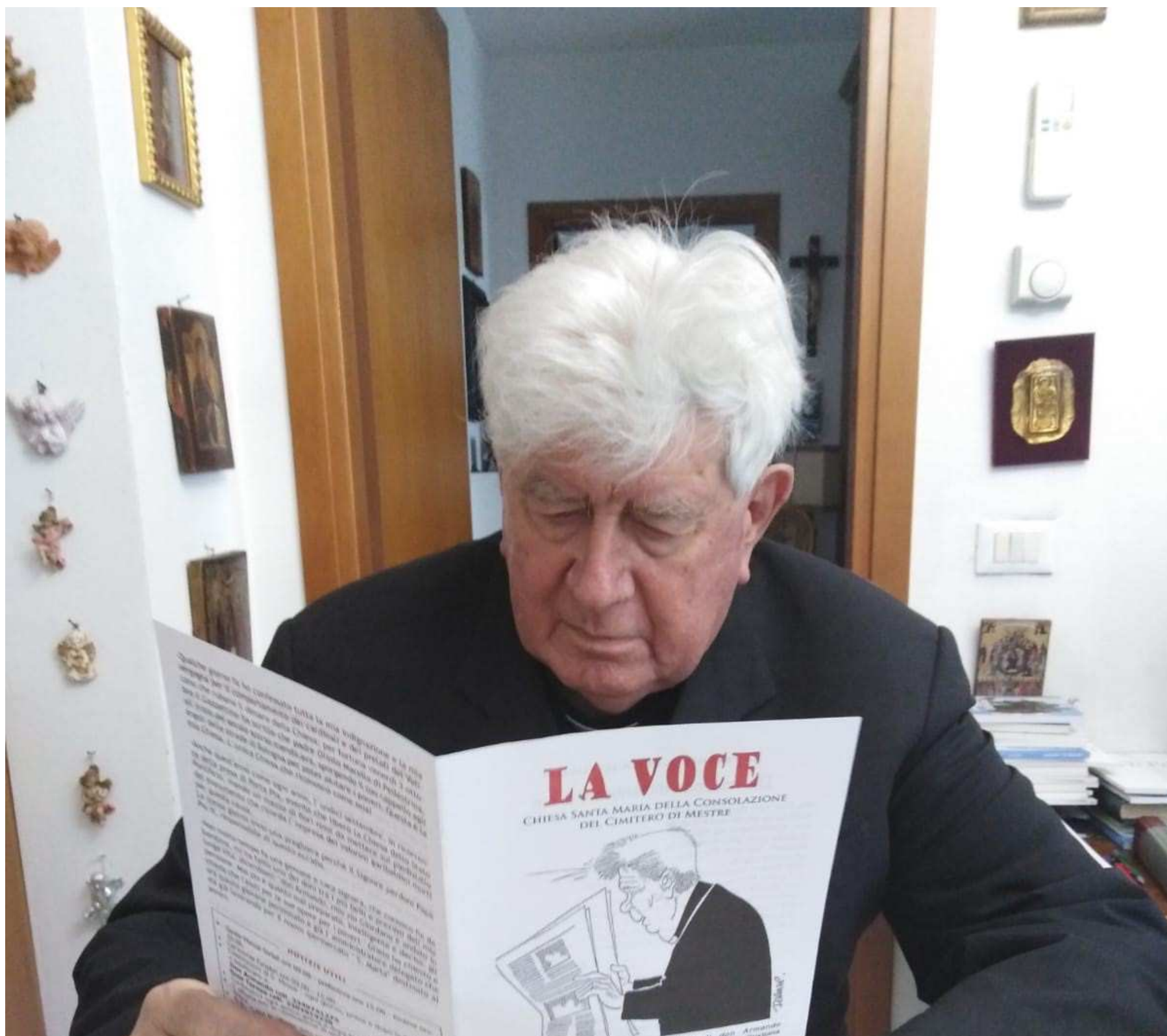


Anno 3
n° 19

LA VOCE

8 Mag.
2022

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

Non pregate per una vita semplice.
Pregate per essere uomini più forti.
(John F. Kennedy)

UNA PERLA DI SAGGEZZA

IL CUORE DI DIO

Un contadino irlandese, sempre lieto e buon compagno allegro, una notte ebbe un sogno.

Gli sembrò di essere morto e di trovarsi al giudizio universale.

Era alquanto disperato perché aveva molte marachelle sulla coscienza e non si sentiva ancora pronto per comparire davanti al giudizio del Signore.

Così se ne stava in disparte aspettando il suo turno. Intanto sentiva che il Giudice, assegnando qualcuno tra i beati, diceva:

“Avevo fame e tu mi hai dato da mangiare”; si capiva che ogni opera buona, fatta per amore di Cristo al prossimo, era subito ricompensata.

Il contadino tremava tutto perché non si ricordava d’aver mai incontrato quel Giudice sfolgorante di luce e bellezza, ma quando venne il suo turno ebbe la gioia di vedersi osservato benevolmente e di essere assegnato anch’egli tra i beati.

Che cosa mai avrò fatto di buono? Si chiedeva umilmente il contadino.

E il Giudice di rimando: “ero triste un giorno e tu mi hai fatto sorridere; ero nel dolore e tu mi hai consolato; ero di cattivo umore e tu m’hai rasserenato con le tue arguzie...”

Entra, benedetto, nella gioia del tuo Signore!

(Autore ignoto)

MORALE DELLA FAVOLA

IL RE NERO

I tre Re Magi provenivano da punti diversi del mondo. Due erano bianchi, il terzo era nero.

I tre Re seguivano la stella che li guidava dall'alto del cielo. Ma una notte la persero.

Invano scrutavano il cielo: quell'astro splendente che li aveva guidati per notti e notti non c'era più.

I due Re Magi bianchi, saggi e matematici insigni della Mesopotania, subito cominciarono a tracciare linee e cerchi nella sabbia con i loro bastoni.

Poi si immersero in calcoli ed equazioni, sempre più sottili e complicati.

Tenevano lontano il Re nero.

Secondo loro, nulla sapeva della vera scienza.

Il Re nero approfittò della pausa imprevista.

I cammelli erano stanchi ed assetati.

“Dovremmo pensare anche ai poveri animali”, pensò.

Si procurò un secchio e cercò l'acqua alla fonte di un villaggio.

Poi tornò e porse il secchio al primo cammello.

Mentre teneva il secchio sotto il muso dell'animale, ritrovò la stella.

Si rispecchiava nell'acqua del secchio.

Danzava in silenzio, sull'acqua che il cammello avidamente beveva.

Così i tre Re Magi ritrovarono la strada per Betlemme.

I Padri del deserto raccontano la storia di un anziano che digiunò per settanta settimane mangiando una volta alla settimana.

Voleva una risposta da Dio a proposito di un passo delle

Scritture e Dio continuava a non svelargliene il significato. Allora si disse: “Ecco, ho fatto tanta fatica e non m’è servito a nulla; andrò a chiederlo a un fratello”.

Appena chiuse la porta per andarsene, gli fu inviato un angelo del Signore, che gli disse: “Le tue settanta settimane di digiuno non ti hanno avvicinato a Dio, ma ora che ti sei umiliato al punto da andare dal tuo fratello, sono stato inviato a spiegarti il senso del passo della scrittura.”

Molti discepoli di Gesù si tirarono indietro e non andavano più con lui.

Allora Gesù domandò ai Dodici:

“Forse volete andarvene anche voi?”

Simon Pietro gli rispose:

“Signore da chi andremo? Tu solo hai parole che danno la vita eterna. E ora noi crediamo e sappiamo che tu sei quello che Dio ha mandato”.

(Giovanni 6,66-69)

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopa la S. Messa.
- L’offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.